

Rapporto

numero

6378 R

data

5 ottobre 2010

Dipartimento

TERRITORIO

Concerne

della Commissione della gestione e delle finanze sul messaggio 6 luglio 2010 concernente

- **lo stanziamento di un credito totale di 13'200'000.00 quale aggiornamento del credito quadro per la conservazione delle pavimentazioni e dei cigli sulle strade cantonali per il periodo 2008-2011 per il completamento delle riparazioni dei danni alle pavimentazioni a seguito della stagione invernale 2008-2009 e per le riparazioni dei danni alle pavimentazioni e ai cigli a seguito della stagione invernale 2009-2010**
- **lo stanziamento di un credito di fr. 300'000.00 quale aggiornamento del credito quadro il risanamento di piccoli manufatti per opere da eseguire nell'ambito delle riparazioni dei danni alle pavimentazioni a seguito della stagione invernale 2009-2010**

1. IL MESSAGGIO IN BREVE

Con il messaggio in esame il Consiglio di Stato chiede un ulteriore adeguamento del credito quadro di CHF 68'000'000.- per la sistemazione delle pavimentazioni stradali per il periodo 2008 – 2011 stanziato con il messaggio 5985. Lo stesso era infatti già stato aumentato di CHF 8'000'000.-, e innalzato così a CHF 76'000'000.-, con una richiesta contenuta nel messaggio 6232 del 10 giugno 2009.

I motivi di questa nuova richiesta sono in buona sostanza identici a quelli che hanno motivato quella del 2009, ovverossia i notevoli danni riscontrati sulla rete stradale cantonale alla fine degli ultimi inverni, segnatamente i danni riscontrati dell'inverno 2008-2009 (complemento dell'importo già concesso) e i danni dell'inverno 2009-2010.

Va detto ad onore del vero che il credito quadro quadriennale permette unicamente di rispondere alle esigenze minime della conservazione programmata delle strade cantonali e non comprende una riserva per la copertura di spese dovute ad eventi imprevisti e nuove urgenze che devono quindi giocoforza essere oggetto di richieste supplementari.

L'inverno 2009-2010 ha registrato temperature più rigide rispetto all'anno prima, anche se però le precipitazioni sono state leggermente inferiori.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il messaggio in rassegna riprende nella sua totalità le considerazioni e le motivazioni espresse nel messaggio 5985 e ripetute nel messaggio 6232. In precedenza la Commissione della gestione e delle finanze ha fatto propri questi aspetti.

In particolare occorre ricordare che il valore stimato del patrimonio stradale è di ca. 4.8 miliardi di franchi e che, per il suo mantenimento, sarebbe necessario un tasso di investimento teorico annuo oscillante fra l'1.5% e il 2.5%. Ciò comporterebbe un fabbisogno annuo di almeno 75 milioni di franchi.

Per quanto attiene il solo patrimonio della pavimentazione, applicando, per analogia la stessa metodologia, considerato un valore pari a ca. 1.3 miliardi di franchi e un tasso d'investimento medio annuo oscillante fra il 2.5% e il 3% (considerando dei ritmi di rinnovo ideali), ne consegue che, per la sola pavimentazione stradale, investimento necessario annuo è valutabile in ca. 32/39 milioni di franchi annui.

Se si tien conto che in media, negli ultimi 6/7 anni, la spesa sostenuta per la pavimentazione stradale è stata di ca. 20/23 milioni di franchi, al di sotto quindi di quanto ritenuto teoricamente necessario, appare di meridiana evidenza come i crediti erogati siano insufficienti per preservare il valore del patrimonio stradale del Cantone ai sensi delle percentuali indicate precedentemente, permettendo al massimo di rispondere alle esigenze minime della conservazione programmata delle strade cantonali.

Tuttavia, come già detto e ribadito nei precedenti messaggi e relativi rapporti, siccome già oggi ai minimi livelli, risulta impossibile, ancorché improponibile, includere emergenze o nuove esigenze nella conservazione programmata e che anche il voler sostituire opere programmate a favore delle urgenze che si presentano non risolverebbe la situazione. Anzi, ciò non farebbe che creare nuove urgenze a corto termine.

Ciononostante, anche quest'anno, la Divisione delle costruzioni del Dipartimento del territorio ha voluto attendere di avere un quadro globale della situazione prima di procedere con una richiesta di credito supplementare.

Le necessità di intervento, per i cui dettagli ci si può tranquillamente rimandare al rapporto allegato al messaggio, sono quantificate in ca. 14.8 milioni di franchi, di cui 14.5 per le pavimentazioni e cigli e ca. 300'000.- franchi per piccoli manufatti da sistemare in contemporanea alle opere di ripristino della pavimentazione.

La richiesta di credito va però considerata nell'ambito delle effettive risorse disponibili a Piano finanziario che, per le opere programmate, al 31.12.2009 prevedeva la seguente situazione:

Pos PF	WBS	Oggetto	Credito	Spesa 2008	Spesa 2009	Spesa P 2010	Spesa 2008-2010	Saldo Residuo 2011
622 02 02	783.59-1509	Pavimentazione e cigli	61.50	21.33	18.23	12.44	52.00	9.50

Ritenuto come, con l'aggiornamento in rassegna, si intende recuperare parzialmente le risorse finanziarie legate ai danni riscontrati al termine dell'inverno 2008-2009, porre i primi rimedi alle necessità emerse dopo l'ultimo e aggiornare il credito per il risanamento di piccoli manufatti, visto come le disponibilità del Piano finanziario del settore strade cantonali non permettono di coprire l'intero fabbisogno, occorre pianificare le spese nel modo seguente:

	2008	2009	2010	2011	Totale 08-11	2012- 2015
conservazione programmata	21.33	18.23	13.94	11.5	65.0	3.0
danni 2008-2009		5.45	7.16	0.1	12.7	1.8
danni 2009-2010			5.50	6.0	11.5	3.0
Totale	21.33	23.69	26.6	17.6	89.2	7.8
	Consuntivo	Consuntivo	Previsione di consuntivo	Preventivo		PF

3. GLI APPROFONDIMENTI DELLA COMMISSIONE

Benché sia pacifico che non sia possibile includere emergenze oppure nuove esigenze nella conservazione programmata, la Commissione ha voluto verificare come mai non è stato possibile prevedere per tempo il verificarsi di questi danni.

Il sottoscritto relatore ha avuto modo di incontrare mercoledì 8 settembre 2010 l'ing. Carlo Celpi, capostaff della Divisione delle costruzioni. L'ing. Celpi ha spiegato come vengono stabilite le priorità d'intervento nell'ambito dei lavori di manutenzione della rete stradale. Si procede dapprima ad un lavoro di rilievo, in seguito viene eseguita una ponderazione tra le risultanze dei rilievi (stato delle strade) e l'importanza dei diversi assi considerati (principalmente il volume di traffico). Infatti, non necessariamente le strade più rovinare sono quelle che vengono mantenute prima.

Viene quindi redatta una sorta di classifica dell'ordine delle priorità in base a queste risultanze. Può tuttavia avvenire, come è avvenuto, che eventi imprevedibili, come la particolare rigidità di inverni in successione oppure l'abbondanza di precipitazioni finanche di carattere nevoso, possano determinare un'accelerazione del degrado stradale anche per le infrastrutture la cui manutenzione era inizialmente ritenuta non prioritaria siccome in condizioni ancora accettabili o anche soddisfacenti.

Con il messaggio in rassegna si tratta quindi in buona sostanza di anticipare alcuni lavori che, per motivi di programmazione (legata alle disponibilità finanziarie), sarebbero stati previsti solo successivamente e non di eseguire lavori non previsti *tout court*. A tal proposito giova ricordare come un aggiornamento dello stato del patrimonio sarà presentato nell'ambito del messaggio per la richiesta dei prossimi crediti quadro quadriennali per la conservazione del patrimonio delle strade cantonali per il periodo 2012-2015.

A questo riguardo la Commissione della gestione e delle finanze invita la Divisione delle costruzioni a mantenere alta la vigilanza sullo stato del patrimonio stradale. Infatti, si ha purtroppo l'impressione che si è talvolta di fronte a vere e proprie lacune strutturali e che, con i limitati interventi che si devono giocare forza adottare si va semplicemente ad applicare dei "cerotti". È indubbio appunto che certe strade, soprattutto quelle molto vecchie, senza sottostruttura, invece che mantenute andrebbero semplicemente rifatte.

Senza dimenticare il *gap* strutturale che si ha pensando alla rete stradale in quanto tale, vetusta non solo nel suo stato bensì anche nella sua concezione, che imporrebbe una riflessione di più ampio respiro che non si può qui approfondire, ma che rendono il deficit occulto che lo Stato ha in questo settore sicuramente preoccupante.

4. CONCLUSIONE

Alla luce delle considerazioni dianzi esposte, fosse anche per una semplice questione di sicurezza, la Commissione della gestione e delle finanze reputa quindi necessario procedere con assoluta sollecitudine con gli interventi di riparazione e, condividendone integralmente il contenuto, invita il plenum del Gran Consiglio ad approvare il messaggio in rassegna.

Lo stanziamento del credito di 13'200'000.- franchi è da intendersi quale aggiornamento del credito quadro per pavimentazioni e cigli previsti a Piano Finanziario 2008-2011 alla posizione 621 02 02, WBS 783.59 – 1509, mentre che lo stanziamento di quello di 300'000.- franchi va visto come aggiornamento di quello stanziato per il risanamento di piccoli manufatti, previsto alla posizione 621 03 02 WBS 783.59 – 2890. La copertura del fabbisogno supplementare complessivo di 13'500'000.- franchi è ottenuta mediante compensi interni effettuati all'interno del Dipartimento del territorio (CHF 9.0 mio) ai quali si aggiungono CHF 4.5 mio prelevati dalla riserva generale e attribuiti al settore 62 come dotazione supplementare.

* * * * *

Fatte queste considerazioni, la Commissione della gestione e delle finanze invita il Gran Consiglio ad accogliere il messaggio governativo no. 6378 e a voler approvare l'allegato decreto legislativo.

Per la Commissione gestione e finanze:

Nicola Brivio, relatore
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -
Bignasca A. - Bobbià - Celio - Foletti -
Ghisletta R. - Gobbi N. - Jelmini - Lurati -
Merlini - Orelli Vassere - Regazzi - Vitta